

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 05 Settembre 2026 17:06

Xi Jinping in Egitto traccia il nuovo ordine multipolare

Il presidente cinese Xi Jinping ha effettuato una [visita di Stato](#) in Egitto. Durante la visita, ha evidenziato l'appello di Pechino per una nuova architettura di sicurezza in Medio Oriente che non sia legata agli Stati Uniti, come [riporta](#) Nezavisimaya Gazeta.

Il viaggio del leader cinese, il primo in quattro anni, si è svolto in un momento in cui la guerra degli Stati Uniti contro l'Iran ha sconvolto i normali rapporti economici nella regione e ha costretto i partner statunitensi a riconsiderare le proprie strategie, con un conseguente calo della fiducia negli Stati Uniti come potenza in grado di mantenere l'ordine regionale.

I paesi arabi, dall'Egitto alle nazioni del Golfo, non volevano che il presidente statunitense Donald Trump scatenasse la guerra contro l'Iran, ma la Casa Bianca non ha voluto ascoltare le loro richieste e i loro avvertimenti. Di conseguenza, le nazioni un tempo prospere produttrici di petrolio si trovano ora a dover affrontare gli attacchi missilistici iraniani. Detto questo, è del tutto naturale che paesi come l'Egitto cerchino di rafforzare i propri legami con la Cina, ha affermato il professor Ding Long dell'Università di Studi Internazionali di Shanghai. Affidarsi esclusivamente agli

Stati Uniti è rischioso, e i politici saggi non punterebbero mai tutto su un'unica opzione, ha osservato.

Tuttavia, Ding ha sottolineato che a fine settembre il presidente cinese avrebbe dovuto visitare Washington per colloqui con Trump. Per questo motivo, Pechino probabilmente eviterà mosse azzardate per il momento, poiché le relazioni con gli Stati Uniti sono cruciali non solo per le esportazioni cinesi, ma anche per la stabilità strategica nella regione Asia-Pacifico.

A prima vista, la visita di Xi in Egitto ha offerto ai due Paesi l'opportunità di rafforzare ulteriormente i legami economici e diplomatici. Tuttavia, gli osservatori occidentali sono più propensi a considerare il viaggio come un tentativo di espandere l'influenza cinese in una regione in cui gli Stati Uniti sono da decenni una potenza militare dominante, [osserva](#) Kommersant.

In vista della sua prossima visita a Washington, è lecito aspettarsi che Xi non risparmiará alcuno sforzo per dimostrare la crescente influenza globale della Cina al vertice dei BRICS a Nuova Delhi il 12 e 13 settembre. La presenza del leader cinese non è stata ancora confermata, ma dato che la normalizzazione delle relazioni tra Pechino e Nuova Delhi sta procedendo bene, la sua partecipazione appare altamente probabile.